

## Scheda del documento

**17 marzo 1442, Bellinzona**

*Rinuncia / Instrumentum renuntiationis et reffutationis*

Il 18 maggio 1437 Antonio del fu Paolo Molo e Giovannolo «de Falchis» del fu Antonio, abitanti a Bellinzona, procuratori del detto comune e agenti a suo nome, avevano locato a titolo di livello ed eredità perpetua ad Anrigalo del fu Gianni detto Braga di Cadenazzo, nel territorio di S. Antonino, un terreno a bosco e gerbido situato nel territorio di Bellinzona «in Buschis de la Bolla de Abiegio suptus Cadenazium», al canone annuo di due staia di castagne pestate. Ora Morazio Ghiringhelli del fu Giovanni e Paganino «de Cazanore» del fu Bertramolo, abitanti a Bellinzona, procuratori del detto comune e agenti a suo nome, da una parte, e il detto Anrigalo, dall'altra, rinunciano a tale locazione.

Notaio rogatario: Petrus f.c. domini Georgii Todeschi de Berinzona p.i.a.n. Berinzona.

Notaio scrivente: Urbanus Maygnolus de Falchis i.a.n., f. ser Iohanoli de Falchis.

*Originale; it.*

*Archivio Comunale Bellinzona 27 (v.n. A. VII/1)*

*450 x 330 mm, righe 61. L'atto è costituito da due membrane cucite insieme e presenta alcuni piccoli fori.*